



ORIGINALE

AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1868
Del 26.6.2012

OGGETTO: Regolamento di istituzione e funzionamento del Comitato Unico di Garanzia (Art. 21, legge 04 Novembre 2010, n.183) – ADOZIONE.

Segreteria Comitato Unico di Garanzia ASL Taranto

IL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con delibera G. R n. 2503 del 15.11.2011)

Con l'assistenza del Segretario e sulla base della seguente proposta predisposta dal Presidente del Comitato Unico di Garanzia della ASL di Taranto, Dott. Battista Baccaro, che ne attesta la regolarità della istruttoria e il rispetto della legalità:

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del Direttore Generale n. 1089 del 12.04.2012 si è proceduto a costituire il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG);
- con Deliberazione del Direttore Generale n. 1547 del 24.05.2012 si è proceduto a rettificare il nominativo del componente della CISL Area Dirigenza SPTA e a nominare un ulteriore componente aziendale titolare;

PRESO ATTO CHE:

- nella seduta del 16.05.2012 alle ore 09,30 - a seguito di regolare convocazione - si è insediato il Comitato Unico di Garanzia, così come costituito a seguito degli atti deliberativi citati in premessa, e che nella stessa seduta si è provveduto a costituire un apposito gruppo di lavoro per la predisposizione di una bozza di Regolamento di funzionamento del CUG;
- nella riunione del 22.05.2012 il gruppo di lavoro, appositamente costituito, ha provveduto ad elaborare una ipotesi di regolamento da sottoporre all'Assemblea CUG;

- nella seduta del 04.06.2012 è stata discussa la bozza predisposta dal gruppo di lavoro ed emendata, a seguito delle proposte pervenute da parte di componenti, e che al termine dei lavori, è stato approvato il "Regolamento di istituzione e funzionamento del Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", che allegato in copia al presente atto ne costituisce parte integrante.

RITENUTO col presente atto di procedere all'adozione del Regolamento del Comitato Unico di Garanzia e di disporre l'inserimento sul sito della ASL di Taranto per favorirne la diffusione.

Il Funzionario Istruttore proponente

Dott.ssa Alessandra Gallina

Assistente Amministrativo della Direzione Generale.....

Io sottoscritto, Dott. Battista Baccaro, Presidente del Comitato Unico di Garanzia, attesto la regolarità dell'istruttoria della proposta ed il rispetto delle relative leggi e provvedimenti di riferimento.

Il Presidente del Comitato Unico di Garanzia
Dott. Battista Baccaro.....

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo, sottoscritto in calce al presente provvedimento.

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Sanitario, sottoscritto in calce al presente provvedimento.

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritte quale parte integrante e sostanziale:

1. di adottare il "Regolamento di istituzione e funzionamento del Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
2. di inviare il presente provvedimento, con il Regolamento allegato, a tutti i componenti del Comitato Unico di Garanzia a cura della S.C. Affari Generali;
3. di inserire il Regolamento nel sito della ASL di Taranto per favorirne la diffusione;
4. di considerare il presente atto non soggetto a controllo ai sensi della normativa vigente in materia;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;
6. di dare immediata esecutività al presente provvedimento.

Parere favorevole del Direttore Amministrativo Dott. Paolo Luciano Quarato	Parere favorevole del Direttore Sanitario Dr.ssa Maria Leone
---	---

Il Segretario
Dott.ssa Paola FISCHETTI

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vito Fabrizio Scattaglia

**Area Gestione Risorse Finanziarie
Esercizio 2012**

La spesa relativa al presente provvedimento è stata registrata sui seguenti conti:

Conto economico n. _____ per € _____

Conto economico n. _____ per € _____

Conto economico n. _____ per € _____

(rigo da utilizzare per indicare finanziamenti a destinazione vincolata)

Il Funzionario Il Dirigente dell'Area

SERVIZIO ALBO PRETORIO

PER COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
Taranto, _____	AFFISSA E PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO DI QUESTA AZIENDA USL
Il Direttore AA. GG _____	Dal <u>26.6.2012</u> al <u>11.7.2012</u>
	Data <u>26.6.2012</u>
	L'addetto all'Albo <u>Vito Berube</u>

Ai sensi della vigente normativa, la presente deliberazione – con nota n. _____ del _____
è stata/non è stata trasmessa alla Regione Puglia per gli adempimenti di competenza



Azienda Sanitaria Locale Taranto
COMITATO UNICO DI GARANZIA

**Regolamento di istituzione e funzionamento del
Comitato Unico di Garanzia (CUG)
per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e
contro le discriminazioni.**

INDICE

- Art. 1 Costituzione del Comitato
- Art. 2 Composizione e sede del Comitato
- Art. 3 Durata in carica
- Art. 4 Compiti del Comitato
- Art. 5 Funzioni del Presidente, del Segretario e dei Componenti
- Art. 6 Convocazioni
- Art. 7 Modalità di funzionamento
- Art. 8 Commissioni e Gruppi di Lavoro
- Art. 9 Risorse e strumenti
- Art. 10 Dimissioni e/o decadenza dei componenti
- Art. 11 Rapporti tra CUG e Direzione Strategica Aziendale
- Art. 12 Relazione annuale
- Art. 13 Comunicazione ed accesso ai dati
- Art. 14 Approvazione, validità e modifiche del Regolamento
- Art. 15 Collaborazioni e audizioni di esperti
- Art. 16 Obbligo di riservatezza
- Art. 17 Norme transitorie e finali

Art. 1 COSTITUZIONE DEL COMITATO

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 1089 del 12/04/2012, e successiva integrazione di cui alla Deliberazione n. 1547 del 24/05/2012, è costituito, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, come modificato dall'art. 21 della Legge n. 183 del 4 novembre 2010, nell'ambito dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto, il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Il CUG sostituisce, unificandoli, i Comitati per le Pari Opportunità e i Comitati paritetici per il contrasto del fenomeno del *mobbing*, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva. Esso si afferma come soggetto unico ed innovativo, assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi o da altre disposizioni, ed esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale, includendo le sue rappresentanze dirigenziali e non.

Art. 2 COMPOSIZIONE E SEDE DEL COMITATO

- 1) Il Comitato Unico di Garanzia ha composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del D. Lgs 165/2001, e da un pari numero di rappresentanti dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto. Per ogni componente effettivo è previsto un componente supplente, che può partecipare alle riunioni solo in caso di assenza o impedimento del rispettivo titolare. Il numero dei componenti è stabilito nella Deliberazione n. 1089 del 12/04/2012 e nella Deliberazione di integrazione n. 1547 del 24/05/2012, fatto salvo eventuali future successive modifiche e/o integrazioni.
- 2) Nella composizione del Comitato dovrà essere assicurata, nel complesso, la parità di genere tra effettivi e supplenti.
- 3) Il CUG, Organismo indipendente, ha sede presso il Dipartimento Gestione Risorse Umane dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto.

Art. 3 DURATA IN CARICA

- 1) Il Comitato Unico di Garanzia ha la durata di un quadriennio, a far data dalla nomina. I Componenti esercitano le proprie funzioni in regime di *prorogatio* sino alla costituzione del nuovo organismo.
- 2) Il Presidente ed i Componenti titolari del CUG possono essere rinnovati nell'incarico per un solo mandato.

Art. 4 COMPITI DEL COMITATO

- 1) Il Comitato Unico di Garanzia opera in stretta collaborazione con la Direzione Strategica Aziendale ed esercita le proprie funzioni utilizzando le risorse umane e strumentali, idonee a garantire le finalità previste dalla legge, che la Direzione stessa metterà a tal fine a disposizione, anche sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi vigenti.
- 2) Il CUG esercita compiti propositivi, consultivi e di verifica, nell'ambito delle competenze ad esso demandate, ai sensi dell'articolo 57, comma 01, del D.Lgs. 165/2001 (così come introdotto dall'articolo 21 della legge 183/2010), le stesse che la legge, i contratti collettivi o altre disposizioni in precedenza demandavano ai Comitati per le Pari Opportunità e ai Comitati paritetici sul fenomeno del *mobbing*, oltre a quelle indicate nella norma citata.

Compiti *Propositivi* :

- predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;
- promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;
- temi che rientrano nella propria competenza ai fini della contrattazione integrativa;
- iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone nonché azioni positive al riguardo;
- analisi e programmazione di genere che considerino le esigenze delle donne e quelle degli uomini (es. bilancio di genere);
- diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti, anche in collaborazione con la Consigliera di parità del territorio di riferimento;
- azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo;
- azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche - *mobbing* - nell'amministrazione pubblica di appartenenza.

Consultivi, formulando pareri su:

- progetti di riorganizzazione dell'amministrazione di appartenenza;
- piani di formazione del personale;
- orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione;
- criteri di valutazione del personale;
- contrattazione integrativa sui temi che rientrano nelle proprie competenze.

di *Verifica* su:

- risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;
- esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio lavorativo;
- esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro -*mobbing*;
- assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro.

Il CUG promuove, altresì, la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, attraverso la proposta, agli organismi competenti, di piani formativi per tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici, anche attraverso un continuo aggiornamento per tutte le figure dirigenziali.

- 3) Per la partecipazione dei componenti alle riunioni non è previsto alcun compenso, poiché le ore prestate per il Comitato sono a tutti gli effetti orario di servizio.
- 4) Il Comitato, qualora ne ricorrano le condizioni, chiederà alla Direzione Strategica Aziendale la documentazione e le risorse necessarie o utili per il corretto ed adeguato svolgimento dell'attività dello stesso.
- 5) Il Comitato, avvalendosi delle competenze e delle strutture dedicate di cui l'Azienda dispone (tramite proposta ai competenti Uffici/Servizi Aziendali), propone e favorisce indagini conoscitive, ricerche ed analisi sulle condizioni di benessere lavorativo e individua misure generali atte a creare effettive condizioni di parità tra i lavoratori e le lavoratrici dell'Azienda.
- 6) Il Comitato promuove e propone alla direzione Aziendale, sulla scorta delle più attuali conoscenze ed esperienze in tema di buone pratiche, l'adozione di misure organizzative, funzionali o anche strutturali, per accogliere e valutare eventuali segnalazioni di presunta discriminazione, violenze, *mobbing*, disagio lavorativo.
- 7) Il Comitato mette a disposizione i progetti utili agli Organismi – Uffici - Servizi della ASL di Taranto che hanno il compito di realizzare interventi inerenti argomenti e materie di competenza del CUG.

Art. 5 FUNZIONI DEL PRESIDENTE, DEL SEGRETARIO E DEI COMPONENTI

Funzioni del Presidente

1) Il Presidente del CUG ha funzioni di:

- rappresentare il CUG;
- dirigerne i lavori;
- convocare e presiedere le riunioni, stabilirne l'ordine del giorno nonché coordinarne il regolare svolgimento.

2) Il Presidente, in caso di assenza o impedimento a partecipare alle riunioni del CUG, sarà sostituito nelle proprie funzioni dal Vicepresidente. In caso di assenza di entrambi presiederà la seduta un componente del CUG appositamente delegato dal Presidente.

Funzioni del Segretario

Le funzioni di Segretario/a vengono svolte da persona appositamente nominata dall'Amministrazione, su proposta del Presidente del CUG, per la durata di incarico del Comitato.

Le funzioni di Segretario/a consistono nella redazione del verbale delle sedute, nell'invio ai componenti del medesimo, nelle convocazioni e di altra documentazione, nella conservazione degli atti e dei documenti del CUG.

In assenza di un Segretario nominato dall'Amministrazione, tali funzioni saranno svolte da un componente del Comitato nominato dal Presidente.

Funzioni dei Componenti

- 1) I componenti titolari del CUG partecipano alle riunioni e comunicano tempestivamente alla segreteria e al componente supplente, tramite e-mail, eventuali impedimenti alla partecipazione.
- 2) I componenti titolari, possono proporre argomenti di carattere specifico da inserire all'o.d.g. delle riunioni e partecipano ai gruppi di lavoro da costituirsi.

Art. 6 CONVOCAZIONI

- 1) Il CUG si riunisce in convocazione ordinaria, di norma, almeno quattro volte all'anno. Si riunisce presso la Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto, o sedi locali previamente concordate con il Comitato stesso. La convocazione deve contenere l'ordine del giorno e il materiale utile alla trattazione dei relativi argomenti.

- 2) Il CUG è convocato dal Presidente e la convocazione deve avvenire in forma scritta (è valida la convocazione a mezzo posta elettronica o via fax con obbligo di conferma di avvenuta ricezione da parte del titolare) e inviata almeno dieci giorni lavorativi prima della data prescelta per la riunione. La convocazione deve essere altresì inviata ai Responsabili/Direttori dei Servizi/Uffici d'appartenenza dei componenti del CUG, perché ne agevolino la partecipazione alle riunioni senza ricadute sull'organizzazione del lavoro, sulla performance e sulla qualità dei servizi erogati.
- 3) Il Presidente convoca il Comitato in via straordinaria ogni qualvolta sia richiesto da almeno un terzo dei suoi Componenti effettivi; la convocazione straordinaria viene effettuata con le medesime modalità di quella ordinaria, ma almeno 72 ore prima.
- 4) La prima convocazione di ogni riunione prevede la validità della stessa, in presenza della metà dei componenti effettivi più uno; la seconda convocazione è da considerarsi valida con un quorum strutturale di almeno un terzo dei componenti effettivi (titolari o supplenti), con composizione paritetica, escluso il Presidente. In caso di assenza del titolare, le funzioni dello stesso vengono assunte, su mandato, dal supplente.

Art. 7 MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

- 1) Il CUG adegua il proprio funzionamento alle Linee Guida di cui al comma 4, art.57, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 21, comma 1, lettera c) della Legge n. 183/2010 e, ove non incompatibili con le stesse linee guida, alle seguenti disposizioni.
- 2) Qualora un componente del CUG risulti assente in modo ingiustificato per tre volte nel corso del mandato, verrà dichiarato decaduto e verrà sostituito con le medesime modalità e procedure utilizzate per la designazione ordinaria di cui all'art. 2 del presente Regolamento, in relazione alla spettanza della nomina. La sostituzione si verifica, altresì, qualora un Componente presenti le proprie dimissioni, opportunamente motivate, per iscritto.
- 3) Esaurita la discussione sull'argomento, il Presidente pone ai voti la decisione da assumere. Il CUG può validamente assumere determinazioni quando sia presente la metà più uno, dei componenti aventi diritto al voto. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti espressi dai presenti e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente. Le determinazioni sono trasmesse alla Direzione Strategica Aziendale.
- 4) Il Presidente è tenuto a riunire il CUG in via straordinaria, quando lo richiedano almeno un terzo dei suoi Componenti effettivi.
- 5) Delle sedute del CUG verrà tenuto apposito verbale sottoscritto dal segretario verbalizzante e dal Presidente. Il verbale si riterrà approvato con voto della maggioranza più uno dei presenti alla seduta. Il verbale contiene le presenze, la durata, gli argomenti trattati, le decisioni assunte ed eventuali posizioni difformi espresse.

I verbali sono trasmessi a tutti i componenti, a cura del Segretario, anche ai componenti supplenti, al fine di favorire il loro costante aggiornamento sui temi trattati, entro i 15gg successivi alla seduta. Eventuali osservazioni dovranno pervenire al Presidente entro i 7gg successivi.

Gli originali dei verbali, con gli eventuali allegati, saranno depositati e custoditi presso l'ufficio sede del CUG. Il verbale approvato con votazione palese dalla maggioranza più uno dei presenti alla seduta, rimane a disposizione di chiunque ne faccia richiesta e sarà reso pubblico nelle modalità ritenute le più opportune (bacheca da istituirsi presso la sede del CUG, sito ASL TA accessibile ai dipendenti, ecc.).

Art. 8 COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

Nello svolgimento della sua attività il Comitato può operare anche in commissioni o gruppi di lavoro, con requisiti di composizione (paritetica) e quorum identici a quelli del CUG.

Il Comitato può deliberare la partecipazione alle sedute, senza diritto di voto, di soggetti esterni al Comitato nonché di esperti, su richiesta del Presidente o dei componenti.

Il Presidente, sentito il Comitato, può designare tra i componenti un responsabile per singoli settori o competenze del Comitato stesso. Il responsabile svolge le funzioni di relatore sulle questioni rientranti nel settore assegnato e a tal fine cura l'attività preparatoria ed istruttoria, riferisce al Comitato e formula proposte di deliberazione. Il Comitato predispone annualmente un piano delle attività da svolgere nel corso dell'anno successivo e lo stesso viene sottoposto all'esame del Comitato stesso (in sede di convocazione ordinaria) entro il secondo semestre dell'anno precedente.

Art. 9 RISORSE E STRUMENTI

- 1) Per lo svolgimento della propria attività il CUG utilizzerà le risorse messe a disposizione dalla Direzione Strategica Aziendale, nonché i finanziamenti previsti da leggi o derivanti da contributi erogati da soggetti di diritto pubblico e/o privato.
- 2) La Direzione Strategica Aziendale si impegna a mettere a disposizione del CUG, in occasione delle proprie riunioni, locali idonei, materiale e strumenti necessari.
- 3) La Direzione Strategica Aziendale provvede a realizzare sul proprio sito web un'apposita area dedicata alle attività del CUG, periodicamente aggiornata a cura dello stesso Comitato.

Art. 10 DIMISSIONI E/O DECADENZA DEI COMPONENTI

- 1) Le dimissioni di un Componente del CUG devono essere presentate per iscritto al Presidente del Comitato e alla Direzione Strategica Aziendale; il Comitato ne prende atto nella prima seduta successiva alla data di inoltro.
- 2) Le dimissioni del Presidente sono presentate in forma scritta al Comitato e alla Direzione Strategica Aziendale.
- 3) Le sostituzioni dei Componenti decaduti, ratificate dal CUG, avranno luogo entro 30 giorni, secondo le indicazioni dell'art. 2 del presente Regolamento.

Art. 11 RAPPORTI TRA CUG E DIREZIONE STRATEGICA AZIENDALE

- 1) Per perseguire (assolvere) i propri fini istituzionali, il Comitato instaura con la Direzione Strategica Aziendale un rapporto di reciproca e costante collaborazione, attraverso la stesura di uno specifico protocollo di intesa.
- 2) Il Comitato, nell'ambito delle proprie competenze di cui all'art. 4, formula proposte di misure atte a creare effettive condizioni di miglioramento, che vengono trasmesse ai soggetti abilitati alla contrattazione collettiva. La Direzione Strategica Aziendale, prese in esame tali proposte ed espletate le consultazioni che ritiene necessarie, è tenuta a dare risposta entro 30 giorni dalla data di trasmissione.
- 3) L'Amministrazione, nelle sue diverse articolazioni, tiene conto dell'attività svolta dai componenti all'interno del CUG, ad esempio ai fini della quantificazione del carico di lavoro e della valutazione della produttività.
- 4) La Direzione Strategica Aziendale deve consultare preventivamente il CUG, ogni qualvolta saranno adottati atti interni nelle materie di competenza (es. flessibilità e orario di lavoro, part-time, congedi, formazione, progressione di carriere ecc.) almeno 20gg prima dell'adozione degli stessi. Il CUG deve esprimersi entro i successivi 20gg. Le modalità di consultazione saranno predeterminate dal vertice dell'Azienda Sanitaria Locale, sentito il CUG, con atti interni (circolari o direttive).

Art. 12 RELAZIONE ANNUALE

- 1) Il CUG redige entro il 30 marzo di ogni anno, una dettagliata relazione sulla situazione del personale dell'Amministrazione di appartenenza riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro – mobbing. La relazione potrà contenere altresì il report sull'attività svolta anche dai gruppi di lavoro e sui risultati delle iniziative assunte, riferita all'anno

precedente. La relazione viene trasmessa alla Direzione Strategica Aziendale, ai Direttori dei PP.OO., ai Direttori dei Distretti Socio Sanitari, ai Direttori dei Dipartimenti e per il loro tramite ai Direttori delle Strutture Complesse.

Art. 13 COMUNICAZIONE ED ACCESSO AI DATI

- 1) Gli estratti dei verbali approvati e la relazione annuale verranno inseriti in un apposito spazio del portale telematico dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto, contenente anche le modalità per poter contattare direttamente il CUG. Allo scopo è predisposto un indirizzo di posta elettronica dedicato.

Art. 14 APPROVAZIONE, VALIDITA' E MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

- 1) Il presente Regolamento viene assunto con atto deliberativo entro 15gg dalla sua trasmissione alla Direzione Strategica Aziendale ed entra in vigore il giorno della pubblicazione della delibera sul sito web dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto.
- 2) Per l'approvazione di eventuali modifiche che si intendono apportare al presente Regolamento, è necessaria la presenza dei 2/3 dei componenti ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 15 COLLABORAZIONI E AUDIZIONI DI ESPERTI

Per lo svolgimento delle proprie funzioni il CUG:

- 1) Promuove, attraverso motivata proposta e fattiva collaborazione con gli Organismi/Servizi/Uffici aziendali competenti, indagini, studi, seminari, anche in collaborazione con altri Enti, Istituti e Comitati aventi analoghe finalità.
- 2) Si avvale della collaborazione di esperti interni ed esterni.
- 3) Si avvale dei Servizi dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto in relazione alle loro competenze.
- 4) Promuove incontri con gruppi, singoli dipendenti, dirigenti od altri soggetti a fini informativo/formativi e di sensibilizzazione.
- 5) Collabora con la Direzione Strategica Aziendale (es. responsabili della prevenzione e sicurezza e/o con il medico competente), per lo scambio di informazioni utili ai fini della valutazione dei rischi in ottica di genere e dell'individuazione di tutti quei fattori che possono incidere negativamente sul benessere organizzativo, in quanto derivanti da forme di discriminazione e/o da violenza morale o psichica.

6) Collabora con :

- Consigliera nazionale di parità e Osservatorio sulla contrattazione decentrata e buone prassi per l'organizzazione del lavoro;
- Consigliera Regionale e Provinciale di parità, valutando con le stesse l'opportunità di sottoscrivere accordi di cooperazione strategica volti a definire iniziative condivise e sinergiche in tema di pari opportunità;
- UNAR - Ufficio Nazionale di Antidiscriminazione Razziali, istituito presso il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per tutte le azioni ascrivibili all'ambito delle discriminazioni per razza o provenienza etnica;
- OIV - Organismi Indipendenti di Valutazione, ai fini dell'introduzione nella valutazione della performance, dei temi delle pari opportunità e del benessere lavorativo.

Art. 16 OBBLIGO DI RISERVATEZZA

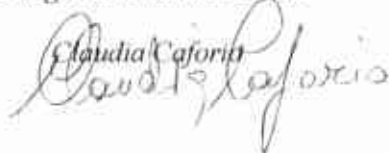
Le informazioni e i documenti assunti dal Comitato, nel corso dei suoi lavori, devono essere utilizzati nel rispetto delle norme contenute nel Codice per la protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Tutti i componenti del CUG sono tenuti all'osservanza del segreto d'ufficio.

Art. 17 NORME TRANSITORIE E FINALI

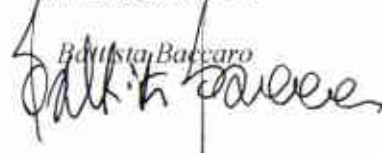
Per quant'altro non menzionato nel presente Regolamento si rimanda alla direttiva del 4 marzo 2011 emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 21 della Legge n. 183 del 4 novembre 2010.

Il presente Regolamento di funzionamento del CUG - ASL Taranto, composto in originale di 11 pagine, viene approvato nella seduta del 4 Giugno 2012 e si dispone per la trasmissione alla Direzione Strategica ASL.

Il Segretario verbalizzante



Il Presidente CUG



11